



COMUNICATO STAMPA

Giudizio della società di revisione

Milano, 29 agosto 2012 – Dmail Group S.p.A., società quotata al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, informa che in data odierna la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato la relazione alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, copia della quale viene integralmente allegata al presente comunicato, che, pur in assenza di eccezioni, conclude con l'impossibilità di esprimere un giudizio sulla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2012 in quanto il presupposto della continuità aziendale è soggetto a diverse significative incertezze, come già evidenziato dagli amministratori nella propria relazione.

In particolare le significative incertezze riguardano:

- il raggiungimento di un accordo di significativa ristrutturazione del debito bancario;
- l'ottenimento delle nuove risorse finanziarie derivanti dall'aumento di capitale finalizzato al ripristino del capitale sociale;
- il ritorno di un andamento profittevole riferito alle attività delle controllate;
- i rischi fiscali relativi alla Buy On Web S.p.A. in liquidazione relativamente agli esercizi fiscali 2007- 2009 non attualmente certi.

Si rinvia alla Relazione finanziaria semestrale per le più ampie considerazioni espresse dagli Amministratori in merito alle azioni in corso ed in fase di definizione.

La documentazione è disponibile presso la sede legale della Società, nonché sul sito della società www.dmailgroup.it.

Dmail Group S.p.A.

Francesco Berti

Investor Relator

Tel. 02 5522941

investor.relations@dmailgroup.it

Dmail Group S.p.A., quotata al MTA di Borsa Italiana, opera nei settori del Media Commerce e dei Media Locali.

Nell'area Media Commerce il Gruppo è leader nelle vendite dirette multicanale, in particolare online, in Italia e all'estero, di prodotti innovativi e convenienti, a marchio "Dmail - Idee utili e introvabili - www.dmail.it", "Dcomfort - Idee per vivere meglio - www.dcomfort.it", "DGarden - Idee per vivere il tuo spazio verde - www.dgarden.it", "DPets - Idee per chi ama gli animali - www.dpets.it."

Le attività editoriali sono gestite attraverso Dmedia Group che controlla Netweek, il primo circuito di media locali del nord Italia. Dmedia è anche editore del sito Netweek.it, il portale di news locali. Notizie e informazioni relative alla società sono disponibili all'indirizzo www.dmediagroup.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
DMAIL GROUP S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico separato consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Dmail Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Dmail") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta a fini comparativi i dati del bilancio consolidato dell'esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2011. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati patrimoniali comparativi relativi all'esercizio precedente e alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2011 che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, rispetto ai dati precedentemente presentati e assoggettati a revisione contabile da altro revisore che ha emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 12 aprile 2012 ed in data 12 aprile 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai soli fini dell'emissione della nostra relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 29 agosto 2011.

3. Come indicato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, il Gruppo Dmail nel periodo in esame ha conseguito una perdita di entità rilevante, pari a complessi Euro 11,2 milioni (Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2011), cui hanno significativamente concorso sia la gestione operativa del settore Media Commerce sia le svalutazioni degli avviamenti (Euro 6 milioni) effettuate dagli Amministratori per tener conto di perdite di valore. A seguito della citata perdita, il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 presenta una situazione di deficit patrimoniale pari ad Euro 6,5 milioni. Inoltre gli Amministratori riferiscono che, alla stessa data, la capogruppo Dmail Group S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") evidenzia un deficit patrimoniale pari ad Euro 6,6 milioni e pertanto si trova nelle condizioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2012 ammonta a Euro 30,1 milioni (Euro 30,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011) e, come indicato dagli Amministratori, il Gruppo evidenzia debiti scaduti e versa in una situazione di forte tensione finanziaria a causa principalmente *i)* dell'elevato grado di indebitamento a breve termine, *ii)* del mancato concretizzarsi dell'aumento di capitale di Euro 15 milioni, non essendo stato raggiunto un accordo di moratoria di medio lungo termine del debito esistente proposto al ceto bancario che rappresentava una condizione per il perfezionamento del suddetto aumento di capitale, nonché *iii)* della richiesta di rientro degli affidamenti concessi da parte di alcuni istituti di credito. Al riguardo si rileva che alla data del 30 giugno 2012 risulta altresì scaduta la moratoria a breve termine che il ceto bancario aveva riconosciuto alla Capogruppo.

Con riferimento ai rischi fiscali relativi alla controllata Buy On Web in liquidazione S.p.A. ed ai loro effetti sulla situazione finanziaria del Gruppo, gli Amministratori informano che nel periodo in esame la partecipata ha aderito alla pretese dell'agenzia delle entrate con riferimento alle annualità 2006 e 2007 addivenendo a un accertamento con adesione per complessivi Euro 3,4 milioni e a un successivo accordo di rateizzazione. Gli Amministratori segnalano inoltre che il fabbisogno finanziario del Gruppo potrebbe poi aumentare per far fronte ad eventuali passività fiscali relative al periodo 2007 – 2009, per le quali è stato stanziato un apposito fondo rischi di Euro 6,8 milioni.

In tale contesto e alla luce della situazione di deficit patrimoniale in cui si trova la Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente di convocare l'assemblea straordinaria degli Azionisti per assumere i provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile e gli Amministratori evidenziano che per garantire al Gruppo di continuare ad operare nel prevedibile futuro sono indispensabili *i)* una ricapitalizzazione adeguata della Capogruppo da parte degli Azionisti e *ii)* un accordo di ristrutturazione dell'indebitamento bancario del Gruppo Dmail, entrambi da concludersi in tempi relativamente brevi e comunque tali da ripristinare le condizioni di patrimonio netto positivo. A tale riguardo gli Amministratori informano che sono allo studio alcune ipotesi di lavoro, formulate con il supporto di consulenti esterni, da concretizzarsi in un nuovo piano economico finanziario di Gruppo da proporre in tempi brevi al ceto bancario che potrebbero prevedere anche l'eventuale cessione di *asset* a terzi.

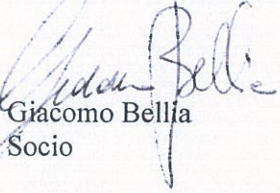
L'insieme delle circostanze precedentemente riportate, unitamente alle incertezze descritte nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, hanno indotto gli Amministratori a ritenere, come già avvenuto con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, che sussistano rilevanti incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Dmail di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tuttavia, gli Amministratori, dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le rilevanti incertezze da questi riferite, indicano di aver ritenuto che, in considerazione delle azioni in corso e in fase di definizione, nonché dell'andamento delle principali partecipate, sia ancora ragionevole la probabilità di addivenire alla definizione di un'operazione di riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo Dmail.

Sulla base di tali considerazioni, gli Amministratori hanno redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 in base al presupposto della continuità aziendale e in conformità al principio contabile internazionale IAS 34, ispirandosi nei criteri di valutazione anche a quanto previsto dalla Guida Operativa 5 "*I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant*" predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli Amministratori segnalano peraltro che, nonostante il bilancio consolidato semestrale abbreviato in esame già rifletta significative rettifiche principalmente ai valori dell'attivo, qualora le operazioni di riequilibrio finanziario e patrimoniale non fossero finalizzate in tempi brevi occorrerebbe rivedere il presupposto della continuità aziendale. Ciò implicherebbe la necessità di effettuare successive verifiche, valutazioni ed approfondimenti e potrebbe seriamente compromettere la possibilità di recuperare integralmente il valore delle attività iscritte nello situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2012, con conseguenti significative ulteriori minusvalenze, nonché eventuali maggiori accantonamenti necessari per far fronte l'insorgere di eventuali passività. A tale riguardo, gli Amministratori informano che, stante le incertezze descritte, stanno altresì valutando, anche alla luce delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 2012 n. 134, il ricorso a procedure concorsuali a tutela di tutti gli interessi coinvolti e che in tale ambito stanno valutando se debba essere proposto un concordato in continuità o con modalità liquidatorie.

Quanto sopra descritto, e segnatamente (i) le incertezze relative alle previste operazioni di ricapitalizzazione da parte degli Azionisti e di ristrutturazione del debito bancario in essere che non risultano ancora compiutamente identificate, (ii) l'esito negativo della precedente trattativa per una moratoria a medio lungo termine del debito bancario con conseguente mancato perfezionamento dell'aumento di capitale deliberato nel periodo in esame, (iii) i possibili risvolti finanziari connessi alle passività potenziali di natura fiscale relative alla controllata Buy On Web in liquidazione S.p.A., (iv) le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versa il Gruppo e (v) le incertezze connesse all'eventuale ricorso alle procedure previste in caso di crisi aziendali riferite dagli Amministratori, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Dmail al 30 giugno 2012.

4. Sulla base di quanto svolto, a causa degli effetti connessi alle rilevanti incertezze descritte nel precedente paragrafo 3., non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Dmail al 30 giugno 2012 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Bellia
Socio

Milano, 29 agosto 2012